

**LA PROTESTA**

# «Ambulatori chiusi nell'interno»

## Il consigliere Dem Di Marco: intere comunità senza più assistenza

► PESCARA

«L'allarme della Fondazione Gimbe, purtroppo, è una cosa nota per noi». **Antonio Di Marco**, consigliere regionale del Pd, guarda con preoccupazione ai prossimi pensionamenti dei medici in Abruzzo: 237 entro il 2028. E gli studi medici resteranno vuoti.

«In questi anni», dice Di Marco, «abbiamo anche combattuto battaglie concrete per territori rimasti senza copertura, soprattutto nelle aree interne, dove a pagare il prezzo più alto sono stati anziani e cittadini fragili. Ma la soluzione non c'è ancora e le prospettive dicono che il tempo per agire è sempre meno».

Tra il 2019 e il 2024, l'Abruzzo ha perso già il 20% dei medici. «Un dato tra i peggiori in Italia», dice Di Marco. Una situazione che si traduce in disagi per le famiglie, soprattutto nelle aree interne. «Questa

situazione non solo non è stata risolta, ma rischia di esplodere: la Regione Abruzzo non ha ancora messo in campo risposte adeguate a quello che nel 2028 sarà un problema enorme per l'intera comunità, né soluzioni», ricorda il consigliere Dem, «questo significa una cosa molto semplice: sempre più cittadini rischiano di restare senza un punto di riferimento essenziale per la propria salute e si tratta soprattutto di persone che vivono nelle aree interne e in fasce di età fragile e vulnerabile. Non è un'emergenza improvvisa», continua il consigliere Dem, «ma il risultato di anni di mancata programmazione. E proprio per questo servono interventi immediati: rafforzare la medicina territoriale, rendere più attrattiva la professione e garantire un ricambio reale, soprattutto nelle aree più fragili. La sanità di prossimità è il primo presidio di equità. E senza medici di base, semplicemente, non esiste».



Il consigliere Antonio Di Marco



Peso:15%